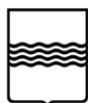


# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO,  
CULTURA E SPORT

DIR. GEN. FORMAZIONE, LAVORO,  
CULTURA E SPORT  
7402

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 7402.2011/D.00519

DEL 16/5/2011

Codice Unico di Progetto:

G49E09000180009

## OGGETTO

PO FSE Basilicata 2007/2013 – D.G.R. 2234/2009 - Approvazione Regolamento di Gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE.  
CUP G49E09000180009

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### IMPEGNI

| Num. Impegno | Bilancio | UPB | Capitolo | Importo Euro | Atto | Num. Prenotazione | Anno | Num. Impegno Perente |
|--------------|----------|-----|----------|--------------|------|-------------------|------|----------------------|
|              |          |     |          |              |      |                   |      |                      |
|              |          |     |          |              |      |                   |      |                      |
|              |          |     |          |              |      |                   |      |                      |

### LIQUIDAZIONI

| Num. Liquidazione | Bilancio | UPB | Capitolo | Importo Euro | Num. Impegno | Atto | Num. Atto | Data Atto |
|-------------------|----------|-----|----------|--------------|--------------|------|-----------|-----------|
|                   |          |     |          |              |              |      |           |           |
|                   |          |     |          |              |              |      |           |           |
|                   |          |     |          |              |              |      |           |           |

### VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

| Num. Registrazione | Bilancio | UPB | Capitolo | Importo Euro | Num. | Atto | Num. Atto | Data Atto |
|--------------------|----------|-----|----------|--------------|------|------|-----------|-----------|
|                    |          |     |          |              |      |      |           |           |
|                    |          |     |          |              |      |      |           |           |
|                    |          |     |          |              |      |      |           |           |

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n.12 del 2 marzo 1996 concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e s.m.i.;
- VISTA** la D.G.R. n.11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n.1148 del 23 maggio 2005 e n.1380 del 5 luglio 2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n.2017 del 5 ottobre 2005 con la quale sono state individuate le strutture e le posizioni dirigenziali e stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate e s.m.i.;
- VISTA** la D.G.R. n.1563 dell'11 settembre 2009 concernente la "Riorganizzazione del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport e graduazione degli uffici";
- VISTA** la D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008 concernente la Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA** la L.R. 11 dicembre 2003 n.33 concernente il "Riordino del sistema formativo integrato" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1081/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007 corrigendum al Regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Comunità Europea n. C(2007) 6724 del 18 dicembre 2007;
- VISTA** la D.C.R. n.401 del 10 giugno 2008 di presa d'atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 che adotta il P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n.224/2008;
- VISTA** la Deliberazione n.854 del 10 giugno 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 1092 del 5 luglio 2010 concernente la presa d'atto del testo del Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007-2013 concordato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 10 giugno 2010 contenente le modifiche di lieve entità che, in quanto tali, non comportano la necessità di una nuova Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;

- VISTA** la D.G.R. n.1075 del 10 giugno 2009 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 concernente l'approvazione della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- VISTA** la D.G.R. n.2159 del 16 dicembre 2009 di presa d'atto del parere di conformità espresso dalla Commissione Europea in merito al Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2007-2013;
- VISTO** il D.P.R. n.196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA** la D.G.R. n.263 del 1° marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- VISTA** la D.G.R. n.2234 del 22 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale istituisce il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE per agevolare l'accesso al credito da parte di microimprese, nuova imprenditoria, soggetti svantaggi organismi no profit e operatori del privato sociale, cofinanziato nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, con una dotazione iniziale di € 15.000.000,00;
- DATO ATTO** che la suindicata D.G.R. n.2234/2009:
- individua Sviluppo Basilicata SpA quale soggetto deputato a gestire il suddetto fondo di Sostegno e Garanzia FSE;
  - prevede la stipula di uno specifico Accordo di finanziamento e relativi annessi tra la Regione Basilicata e la società in questione;
  - stabilisce che con successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013 sarà approvato il Regolamento di Gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE;
- PRESO ATTO** che il soprarichiamato Accordo è stato sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007-2013 e Sviluppo Basilicata SpA in data 22 dicembre 2009 e repertoriato al n.11252;
- RITENUTO** di approvare, pertanto, il Regolamento di Gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, così come stabilito dal punto 6) della già richiamata DGR n.2234/2009, allegato al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

1. di approvare il Regolamento di Gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, così come stabilito dal punto 6) della DGR n.2234/2009, allegato al presente provvedimento;
2. di notificare il presente provvedimento alla Società Sviluppo Basilicata SpA;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul BUR della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Carmela Di Capua** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Chiara Diana** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE **Liliana Santoro** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

PO FSE Basilicata 2007/2013 – D.G.R. 2234/2009 - Approvazione Regolamento di Gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE.  
CUP G49E09000180009

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Paolo Albano**

DATA **20/05/2011**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

# Elenco Firme del provvedimento n. 7402.2011/D.00519 del 16/05/2011

Numero Certificato: 04AE36

Rilasciato a: dnQualifier=3133943, SN=DI CAPUA, G=CARMELA, SERIALNUMBER=IT:DCPCML69S42G616V, CN=DI CAPUA CARMELA, O=REGIONE BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 26/06/2009 10.14.04

fino a: 26/06/2011 10.14.04

documento firmato il : 16/05/2011

---

Numero Certificato: 048323

Rilasciato a: dnQualifier=3133944, SN=DIANA, G=CHIARA, SERIALNUMBER=IT:DNICHR58E54A669F, CN=DIANA CHIARA, O=REGIONE BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 12/06/2009 12.02.18

fino a: 12/06/2011 12.02.18

documento firmato il : 16/05/2011

---

Numero Certificato: 07F7E2

Rilasciato a: dnQualifier=3165598, SN=SANTORO, G=LILIANA, SERIALNUMBER=IT:SNLLN59H49F839X, CN=SANTORO LILIANA, O=REGIONE BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 07/09/2010 16.34.14

fino a: 07/09/2012 16.34.14

documento firmato il : 16/05/2011

---

Numero Certificato: 0966FD

Rilasciato a: dnQualifier=3187921, SN=ALBANO, G=PAOLO ANTONIO, SERIALNUMBER=IT:LBNPNT49A07G942V, CN=ALBANO PAOLO ANTONIO, O=REGIONE BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 05/04/2011 16.10.25

fino a: 05/04/2013 16.10.25

documento firmato il : 20/05/2011

---

Numero Certificato: 0966FD

Rilasciato a: dnQualifier=3187921, SN=ALBANO, G=PAOLO ANTONIO,

SERIALNUMBER=IT:LBNPNT49A07G942V, CN=ALBANO PAOLO ANTONIO, O=REGIONE  
BASILICATA/80002950766, C=IT

Valido da: 05/04/2011 16.10.25

fino a: 05/04/2013 16.10.25

documento firmato il : 20/05/2011

---

# FONDO SOSTEGNO E GARANZIA FSE

## REGOLAMENTO DI GESTIONE

### *(Definizioni)*

Nel presente regolamento l'espressione:

a) *"Beneficiari"* indica i destinatari aventi titolo ad accedere a benefici del fondo di Sostegno e Garanzia FSE.

b) *"Soggetto Gestore"*, indica il soggetto che gestisce il fondo di sostegno e garanzia FSE in base all'apposito Accordo di Finanziamento stipulato con la Regione Basilicata ed approvato con D.G.R. 2234 del 22 Dicembre 2009. Al *Soggetto Gestore* si rivolgono i potenziali *beneficiari* per avviare il percorso di accesso al progetto regionale di microcredito e garanzia. Il *Soggetto Gestore* esercita l'attività necessaria alla gestione del fondo per il microcredito secondo quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento citato.

c) *"Soggetti finanziatori"*, indica:

- i. le banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;
- ii. gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

d) *"Garanzia"*, indica la garanzia prestata dal *Fondo* a favore dei *soggetti finanziatori*. In caso di inadempimento dei *beneficiari*, la *garanzia* - diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile - è escutibile dai *soggetti finanziatori* a prima richiesta.

e) *"Finanziamenti"*, indica i finanziamenti concessi dai *soggetti finanziatori* ai *beneficiari* a fronte di spese ammissibili; tali finanziamenti avranno durata massima di 48 mesi comprensivi di 6 mesi di preammortamento.

f) *"Microimpresa"*, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20.5.2003; recepita con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005.

*(Oggetto e riferimenti normativi)*

Il presente documento costituisce il riferimento e la base per l'attuazione del **Fondo di Sostegno e Garanzia FSE**, che ha l'obiettivo primario di superare la rigidità del sistema creditizio regionale rendendo possibile l'attuazione di quelle misure di politica comunitaria regionale dirette a contrastare la disoccupazione e l'emarginazione dal mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati ed a favorire processi di reinserimento sociale e di creazione di nuova imprenditorialità previste nel PO FSE Basilicata 2007-2013 attraverso due modalità:

- la concessione di prestiti o microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- la concessione di garanzie.

A tale scopo è stato individuato in Sviluppo Basilicata S.p.A., in qualità di società "in house" dell'Amministrazione Regionale, il *Soggetto Gestore* deputato a gestire il "Fondo di Sostegno e Garanzia FSE", finalizzato ad agevolare l'accesso al credito da parte di microimprese, nuova imprenditoria, soggetti svantaggiati organismi no-profit e operatori del privato sociale, in forza dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A ai sensi delle disposizioni dell'articolo 43 del Reg. CE 1828/06 e successive modifiche.

Il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE gestito da Sviluppo Basilicata S.p.A con risorse del PO FSE Basilicata 2007-2013 si avvale di una dotazione iniziale di risorse di 15 milioni di Euro.

La quota destinata al microcredito è pari a 9 Milioni di Euro, mentre quella destinata al fondo di garanzia è pari a 6 Milioni di Euro.

Tali quote, indicative, potranno essere oggetto di successive riallocazioni tra i due strumenti, a seguito di verifiche semestrali, a cura dell'AdG del PO FSE 2007/2013.

Le condizioni di riferimento, quindi, fissano i criteri per la gestione delle procedure di selezione delle domande di finanziamento, in coerenza con quanto definito nel PO FSE 2007-2013 della Regione Basilicata e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato nonché dagli Avvisi pubblici che saranno emanati.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto, quindi, dei Regolamenti 1081/(2006) del Parlamento Europeo e del Consiglio, 1083/2006 del Consiglio; 1828/2006 della Commissione e sue successive modifiche, 800/2008 della Commissione; del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione.

*(Soggetto Gestore)*

Il *Soggetto Gestore*, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolge in particolare le seguenti attività:

- a. nel rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati del PO FSE 2007-2013, delibera, in ordine alle singole operazioni, l'ammissione e la non ammissione al finanziamento, sulla base delle risultanze delle procedure di istruttoria e valutazione realizzate dalla Commissione di valutazione, presieduta da soggetto nominato con

- Determina Dirigenziale del Dirigente competente del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport;
- b. delibera le revoche e le eventuali modifiche al finanziamento sulla base di procedure di gestione concordate con l'Amministrazione regionale;
  - c. stabilisce le quote di accantonamento al Fondo in misura non inferiore al 20% dell'esposizione a rischio del Fondo di Garanzia, in linea capitale e delibera la liquidazione degli importi dovuti dal citato Fondo ai soggetti finanziatori;
  - d. provvede all'erogazione degli importi dovuti dal Fondo ai Beneficiari e ne cura la contabilizzazione;
  - e. trasmette mensilmente alla Regione Basilicata:
    - i. l'elenco delle operazioni attivate con le risorse del "Fondo";
    - ii. l'elenco delle somme impegnate in garanzie o microcrediti;
    - iii. l'elenco delle somme versate a copertura di insolvenze e delle somme eventualmente recuperate;
    - iv. la situazione delle disponibilità del "Fondo" stesso;
    - v. i dati relativi al monitoraggio finanziario e fisico; in particolare, Sviluppo Basilicata cura l'inserimento dei dati di monitoraggio del Fondo nel sistema informatico SIRFO2007, con le modalità concordate ed i vincoli indicati dalla Regione Basilicata;
  - f. oltre all'invio dei rapporti trimestrali di cui al comma precedente, il Soggetto Gestore, all'esaurimento delle risorse del Fondo, ne dà comunicazione a mezzo raccomandata a/r alla Regione Basilicata;
  - g. fornisce qualsiasi altra documentazione su richiesta della Regione Basilicata o terzo autorizzato ai fini del monitoraggio, controllo e valutazione dell'intervento con le modalità e le scadenze che saranno definite successivamente con disposizione dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata;
  - h. rende disponibili i documenti giustificativi relativi all'investimento e ai controlli effettuati e fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, nonché ai funzionari autorizzati dello Stato, della Commissione europea e della Regione;
  - i. rispetta eventuali prescrizioni o direttive comunicate della Regione Basilicata in attuazione di normative comunitarie, nazionali e regionali. in particolare rispetta le disposizioni previste in materia di audit di cui all'art. 62 del Reg. CE 1083/2006 e agli artt. 16 e 19 del 1828/2006. Il soggetto gestore si impegna a rendere disponibili i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi tutti i documenti necessari per la pista di controllo che sarà definita successivamente con disposizione dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007- 2013 e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'autorità di gestione, dell'autorità di audit e degli organismi di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento CE n. 1083/2006, nonché i funzionari autorizzati della Commissione o loro rappresentanti.
  - j. garantisce il rispetto da parte delle imprese beneficiarie, delle disposizioni previste dal presente regolamento all'Art. 11;
  - k. trasmette semestralmente alla Regione Basilicata, entro 30 gg. dalla scadenza del semestre precedente, il rendiconto delle spese di gestione sostenute, con le modalità indicate all'art. 15.

# TITOLO 1- REGOLAMENTO MICROCREDITO

## ART. 1 – AMBITI D'INTERVENTO

Le domande di microcredito devono riguardare i seguenti assi e le seguenti linee di attività del PO FSE 2007-2013:

### Asse II - Occupabilità

#### Linee di attività

- a) percorsi per la creazione di una nuova imprenditorialità;
- b) sostegno alla creazione di impresa e alla diffusione della cultura imprenditoriale anche per i diversamente abili e all'imprenditoria ed al lavoro autonomo femminile nel campo dei servizi alla persona;
- c) sostegno alla nascita di nuove imprese e promozione di nuovi servizi e attività innovativi, in particolare a sostegno dell'imprenditorialità delle donne, del settore no-profit e delle piccole imprese che necessitano del ricambio generazionale.

### Asse III - Inclusione Sociale

#### Linee di attività

- d) promozione e rafforzamento di iniziative di investimento nel terzo settore;
- e) sostegno alla imprenditorialità.

## ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

I finanziamenti saranno concessi nel rispetto della regola comunitaria del *de minimis* ai sensi del Reg. CE 1998/2006 a favore di iniziative imprenditoriali e professionali, costituite o costituende, supportate da adeguata progettualità, presentate da soggetti altrimenti non bancabili quali:

- microimprese<sup>1</sup>, che assumono la forma giuridica di società di persone o società cooperative (queste ultime anche sociali o a responsabilità limitata);
- lavoratori autonomi;
- liberi professionisti<sup>2</sup>;
- operatori del privato sociale e organizzazioni no-profit, purché nelle forme giuridiche di cui al primo punto.

Nel caso di iniziative imprenditoriali e professionali costituende, i soggetti ammessi a presentare la proposta sono :

<sup>1</sup> Così come definita dalla Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20.5.2003; recepita con D.M. del 18 Aprile 2005.

<sup>2</sup> Cfr. art. 111 del TUB

- per l'Asse II: Disoccupati, inoccupati e inattivi; lavoratori in CIGS e mobilità; immigrati; con quote di riserva per donne e immigrati;
- per l'asse III: Individui in condizione di svantaggio e individui con disabilità, la cui specifica condizione di svantaggio verrà declinata negli specifici Avvisi Pubblici.

I soggetti summenzionati devono essere cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno che:

- i. abbiano la residenza anagrafica in un Comune della Regione Basilicata da almeno 12 mesi;
- ii. abbiano compiuto i 18 anni di età;
- iii. non abbiano riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416 - bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- iv. non fruiscano, per le medesime spese, di altre agevolazioni pubbliche, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale.

### ART. 3 – CASI DI ESCLUSIONE

Con riferimento alle **microimprese, operatori del privato sociale e organizzazioni no-profit già costituite<sup>3</sup>**, sono escluse le domande presentate da:

- imprese che non abbiano sede operativa nella Regione Basilicata;
- imprese che non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dagli specifici avvisi pubblici che saranno emanati, a seguito dell'approvazione del presente regolamento;
- imprese che non dimostrino una redditività economica tale da garantire la restituzione del prestito;
- imprese che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- imprese già costituite ai sensi dell'art. 3 che abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime *de minimis*, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari ad € 200.000,00;
- imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio (cfr. Reg. CE 800/2008, art. 1 , comma 1);
- imprese che si trovino in liquidazione, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, siano sottoposte a fallimento o ad altre procedure concorsuali;
- imprese che abbiano avuto protesti per assegni e/o cambiali negli ultimi cinque anni, salvo che non abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di cancellazione, ovvero, in casi di accertata erroneità, qualora sia già stata avviata la procedura di cancellazione.

<sup>3</sup> Con le forme giuridiche previste dall'art. 2

Per quanto riguarda le **persone fisiche che intendano avviare una attività imprenditoriale o di lavoro autonomo**, sono escluse le domande effettuate da tutti coloro che:

- non siano residenti nella Regione Basilicata da almeno 12 mesi;
- siano cittadini extracomunitari, non in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno;
- siano soggetti la cui esposizione debitoria, verificata tramite accesso alla CRIF, non garantisca la restituzione del prestito;
- siano persone fisiche che abbiano avuto protesti per assegni e/o cambiali negli ultimi cinque anni, salvo che non abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di cancellazione, ovvero, in casi di accertata erroneità, qualora sia già stata avviata la procedura di cancellazione.

#### **ART. 4 – SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA**

Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (Reg. 1860/04);
- imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo degli aiuti è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, come da art. 1 del Regolamento CE 1998/2006.

Sono altresì escluse:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007, Sezione S divisione 94.

#### **ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Tutte le spese per le quali si richiede il microcredito devono essere sostenute successivamente alla Delibera del Soggetto Gestore che approva il finanziamento.

#### **ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO**

Le risorse disponibili per l'erogazione dei microcrediti sono pari a **€ 9.000.000,00** per il triennio 2011-2013. Il contributo è concesso, sulla base dell'ordine di arrivo delle domande con modalità a sportello, previa pubblicazione sul BUR Basilicata di un apposito Avviso Pubblico.

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

- **Entità per i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 111 del T.U.B.:**
  - o importo minimo: € 5.000,00
  - o importo massimo: € 25.000,00
- **Entità per gli altri soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 111 del T.U.B.:**
  - o importo massimo: Euro 10.000,00.<sup>4</sup>
- **Durata massima:** 48 mesi, comprensivi di 6 mesi di preammortamento
- **Spese per l'istruttoria:** 0
- **Tasso:** 0%
- **Tasso di mora:** In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
- **Rimborso:** in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del Contratto fra *Beneficiario* e *Soggetto Gestore*;
- **Modalità di pagamento:** bollettino postale o altra modalità indicata negli Avvisi pubblici.
- **Garanzie:** al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento potranno essere richieste garanzie personali anche collettive (parziali o in solido).

Considerato la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste, il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (CE) n.1998/2006.

## ART. 7 – REDAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI

Entro 10 giorni lavorativi dalla notifica del presente Regolamento da parte della Regione Basilicata al Soggetto Gestore, l'AdG fornirà i format e gli indirizzi strategici ed operativi al Soggetto Gestore per la redazione di un primo Avviso pubblico.

Il Soggetto Gestore provvederà alla redazione e alla trasmissione all'AdG dell'Avviso pubblico elaborato entro 25 gg. lavorativi dalla ricezione della documentazione di cui sopra.

A seguito di ratifica da parte dell'Adg, l'avviso pubblico sarà emanato con atto proprio da parte del Soggetto Gestore.

Anche per i successivi Avvisi pubblici l'Ente Gestore rispetterà la tempistica su menzionata.

Gli Avvisi pubblici declineranno puntualmente finalità, requisiti di ammissibilità, soggetti beneficiari, spese ammissibili, modalità di presentazione delle domande, valutazione delle domande, controlli e revoche.

## ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo potranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR Regione Basilicata e fino alla scadenza indicata sull'Avviso Pubblico, con modalità a sportello.

<sup>4</sup> Cfr. massimali definiti dall'art. 111 TUB

La documentazione da presentare sarà declinata puntualmente nell'Avviso Pubblico.

## **ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

L'istruttoria delle domande pervenute sarà conclusa entro 60 giorni.

Il *Soggetto Gestore*, terminata l'istruttoria, pubblicherà le risultanze dell'istruttoria, e le relative domande approvate, con l'attribuzione a ciascuna di esse del valore del finanziamento concesso sul portale della Regione Basilicata e sul sito di Sviluppo Basilicata S.p.A.

In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie dei progetti per l'assegnazione dei finanziamenti.

## **ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE**

I criteri di selezione saranno puntualmente declinati nell'Avviso, considerando i ss. elementi:

- coerenza dell'operazione con le finalità del programma relativo al Fondo di Sostegno e Garanzia FSE;
- effettiva realizzabilità delle azioni tenuto conto delle attività svolte negli ultimi anni, dell'utenza potenziale stimata e della coerenza dell'operazione con i reali bisogni individuati;
- qualità intrinseca dell'operazione (obiettivi dell'azione, attività da realizzare, contenuti proposti e scelte metodologiche effettuate);
- soggetto proponente: competenze maturate, analisi delle risorse umane e finanziarie previste per la realizzazione dei progetti;
- validità economico-finanziaria del progetto.

## **ART. 11 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, STIPULA DEL CONTRATTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Alla Delibera di approvazione dell'elenco dei beneficiari, il *Soggetto Gestore* farà seguire l'atto di concessione del finanziamento, che indicherà l'importo del finanziamento concesso, le modalità di accesso, e verrà notificato al beneficiario entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BUR della stessa Delibera.

Prima della sottoscrizione del contratto, le imprese costituenti, dovranno procedere alla costituzione dell'impresa nelle forme giuridiche previste dall'Art. 2.

La stipula de contratto dovrà comunque avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del finanziamento.

In particolare, il Contratto dovrà prevedere per il *Beneficiario* l'assunzione dei seguenti obblighi:

- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;

- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentare annualmente al Soggetto Gestore il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- presentare annualmente al Soggetto Gestore la dichiarazione dei redditi;
- presentare annualmente al Soggetto Gestore il certificato camerale con vigenza ed antimafia;
- svolgere l'attività per almeno 3 anni dalla data di chiusura dell'operazione.

Il *Beneficiario* dovrà altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- garantire l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento e curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento. Detta documentazione deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo (ai sensi dell'art. 90 Reg. CE 1083/2006);
- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma (2013) a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Basilicata, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dal Soggetto Gestore e/o dalla Regione Basilicata entro i termini fissati.

## ART. 12 – SERVIZI DI ASSISTENZA E MONITORAGGIO

All'impresa beneficiaria, su richiesta ed a titolo completamente gratuito, potrà essere fornito un servizio di supporto ed assistenza da parte del *Soggetto Gestore* nel corso della fase di avvio dell'iniziativa con l'intento di affiancare il singolo destinatario nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto richiesto, al fine ultimo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

Il tutoraggio avrà una durata di 12 mesi a partire dalla firma del contratto di finanziamento.

Le attività di tutoraggio consisteranno nell'organizzazione di moduli di formazione e di periodici momenti informativi e di assistenza nell'implementazione dell'investimento e nell'adempimento degli obblighi amministrativi.

Le attività di monitoraggio in merito allo svolgimento regolare del progetto verranno svolte dal Soggetto Gestore, che relazionerà ogni 6 mesi alla Regione Basilicata. Il Soggetto Gestore è incaricato di effettuare la verifica delle spese finanziarie sostenute, il rispetto degli obblighi assunti dal Beneficiario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici.

Le attività di monitoraggio potranno prevedere visite in loco a verifica dell'effettiva messa in opera delle attività finanziate e dell'effettivo utilizzo dei finanziamenti erogati per le finalità microimprenditoriali. Durante le visite verrà verificata la coerenza delle attività poste in essere con quelle indicate nel business plan ammesso e finanziato.

Il Soggetto Gestore effettua inoltre controlli a campione sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi del DPR 445/2000 e relative alle rendicontazioni di spesa, informando la Regione Basilicata qualora si riscontrino fatti integranti illecito amministrativo e penale.

## **ART. 13 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla sottoscrizione del Contratto e alla sua registrazione.

## **ART. 14 – INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO**

Il *Soggetto Gestore* provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Nel caso di inadempienza da parte dei beneficiari, il *Soggetto Gestore* dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari.

Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, o nei casi in cui, per eventi di natura particolare o generale, lo ritenga opportuno e necessario il *Soggetto Gestore* provvederà a porre in essere le procedure legali per il recupero forzoso dei crediti.

## **ART. 15 – REVOCA**

A seguito dell'erogazione del finanziamento, il Soggetto Gestore provvederà alla verifica della realizzazione dei progetti ammessi.

E' prevista la revoca delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

- a. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni false, inesatte o reticenti verificate a seguito di verifiche e controlli;
- b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
- c. superamento della soglia di 120 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
- d. mancato avvio dell'investimento entro 30 giorni dalla stipula del contratto completamento dell'investimento oltre il termine previsto dal contratto di finanziamento;
- e. presentare la relativa dichiarazione entro 30 gg dal completamento dell'investimento;
- f. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso;

- g. diversità del luogo di svolgimento del progetto rispetto a quello indicato nella domanda di agevolazione, ovvero luogo di svolgimento del progetto che non rientri nel territorio della Regione Basilicata (ove applicabile);
- h. cessazione di attività dell'impresa beneficiaria entro il periodo di 5 anni dal completamento dell'investimento;
- i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
- j. rinuncia all'agevolazione;
- k. cessione, alienazione e distrazione dei beni acquistati prima che sia decorso il termine di 5 anni dal completamento dell'investimento, ove applicabile
- l. l. il beneficiario non presenti la documentazione prevista nel contratto
- m. il beneficiario non fornisce le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dal Soggetto Gestore e/o dalla Regione Basilicata entro i termini fissati.

Nei casi sopra citati si avrà revoca totale dell'agevolazione, con conseguente decadenza del beneficio del termine, e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento erogato, al netto delle rate già rimborsate.

Sulle somme da restituire saranno calcolati gli interessi legali maturati sino alla data del provvedimento di revoca.

In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione, debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale.

## ART. 16 – COSTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 Regolamento CE 1828/2006, i costi di gestione non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il valore del 4% dell'ammontare complessivo del fondo di partecipazione.

La determinazione puntuale di tali costi sarà definita in un'apposita Convenzione da stipularsi tra Sviluppo Basilicata e il Dipartimento Formazione, in ottemperanza al disposto della D.G.R. 1453 del 07/09/2010.

Le spese ammissibili, in ogni caso, dovranno essere declinate nel rispetto del "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al PO FSE 2007 2013", adottato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 263 del 01/03/2011.

## TITOLO II – REGOLAMENTO FONDO DI GARANZIA

### ART. 17 - BENEFICIARI

Le garanzie saranno concesse nel rispetto della regola comunitaria del *de minimis* ai sensi del Reg. CE 1998/2006 a favore di iniziative imprenditoriali e professionali, costituite o costituende, quali:

- microimprese<sup>5</sup>;
- lavoratori autonomi;
- liberi professionisti<sup>6</sup>;
- operatori del privato sociale e organizzazioni no-profit, purché nelle forme giuridiche di cui al primo punto.

Nel caso di iniziative imprenditoriali e professionali costituende, i soggetti ammessi a presentare la proposta sono :

- per l'Asse II: Disoccupati, inoccupati e inattivi; lavoratori in CIGS e mobilità; immigrati; con quote di riserva per donne e immigrati;
- per l'asse III: Individui in condizione di svantaggio e individui con disabilità, la cui specifica condizione di svantaggio verrà declinata negli specifici Avvisi Pubblici.

I soggetti summenzionati devono essere cittadini dei paesi aderenti all'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno che:

- v. abbiano la residenza anagrafica in un Comune della Regione Basilicata da almeno 12 mesi;
- vi. abbiano compiuto i 18 anni di età;
- vii. non abbiano riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416 - bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- viii. non fruiscano, per le medesime spese, di altre agevolazioni pubbliche, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale.

## ART. 18 - NATURA E MISURA DELLA GARANZIA

La *garanzia* del *Fondo* è esplicita, diretta, incondizionata e irrevocabile ed è rilasciata senza alcun onere o spesa a carico dei *soggetti beneficiari*.

La *garanzia* può essere concessa per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'ammontare del finanziamento erogato dal soggetto finanziatore nei confronti del beneficiario.

Nei limiti di tale importo la garanzia copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione residua per capitale, interessi contrattuali e di mora.

Il *Fondo* garantisce finanziamenti per un importo massimo complessivo per *beneficiario* di venticinquemila/00 (25.000,00) euro.

Sui *finanziamenti* garantiti dal *Fondo* non possono essere acquisite altre garanzie reali, bancarie o assicurative .

<sup>5</sup> Così come definita dalla Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20.5.2003; recepita con D.M. del 18 Aprile 2005.

<sup>6</sup> Cfr. art. 111 del TUB

## ART. 19 - CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA

Le risorse disponibili per il fondo di garanzia sono pari a **€ 6.000.000,00** per il triennio 2011-2013. Le garanzie si caratterizzano come di seguito indicato:

- **Entità:**
  - o importo minimo dell'investimento: Euro 5.000,00;
  - o Importo massimo dell'investimento: Euro 25.000,00.
- **Durata massima della garanzia:** 48 mesi.
- **Spese per l'istruttoria:** nessuna

## ART. 20 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE

*Il Soggetto Gestore* gestisce il *Fondo* con contabilità separata denominata "Fondo di sostegno e garanzia FSE", Fondo di Garanzia.

*Il Soggetto Gestore*, entro 30 gg. lavorativi dalla notifica del presente Regolamento, sottopone all'AdG:

- Disposizioni Operative, riportanti nel dettaglio: i soggetti destinatari e le operazioni ammissibili; le procedure da attivare per le richieste di ammissione al fondo; le procedure istruttorie; obblighi, revoche e decadenze della garanzia; ogni altro elemento ritenuto utile per declinare operativamente il funzionamento del Fondo.
- Uno schema di Convenzione per regolare i rapporti tra le banche/intermediari finanziari e il *Soggetto Gestore*, condiviso con i soggetti su menzionati.

Tali Disposizioni Operative e lo schema di Convenzione saranno approvati con Determina Dirigenziale dell'AdG PO FSE 2007-2013 .

## ART. 21 - LIMITE DI INTERVENTO DEL FONDO

L'ammissione alla *garanzia* e la liquidazione degli importi dovuti ai *soggetti finanziatori* sono deliberate dal *Soggetto Gestore* esclusivamente nei limiti delle risorse del *Fondo* impegnabili alla data di eventuale ammissione alla *garanzia* o disponibili alla data di eventuale attivazione del *Fondo*.

La Regione Basilicata comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel BUR della Regione Basilicata, l'avvenuto esaurimento delle risorse e dispone, su espressa richiesta e a loro spese, ai *soggetti finanziatori*, le cui richieste non siano soddisfatte, la restituzione della documentazione da essi inviata.

## ART. 22 – COSTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 Regolamento CE 1828/2006, i costi di gestione non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il valore del 2% dell'ammontare complessivo del fondo di partecipazione.

La determinazione puntuale di tali costi sarà definita in un'apposita Convenzione da stipularsi tra Sviluppo Basilicata e il Dipartimento Formazione, in ottemperanza al disposto della D.G.R. 1453 del 07/09/2010.

Le spese ammissibili, in ogni caso, dovranno essere declinate nel rispetto del "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al PO FSE 2007 2013", adottato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 263 del 01/03/2011.

## TITOLO III – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo la pubblicazione sul BUR Basilicata della Determina Dirigenziale di approvazione dello stesso, a cura dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007/2013.